



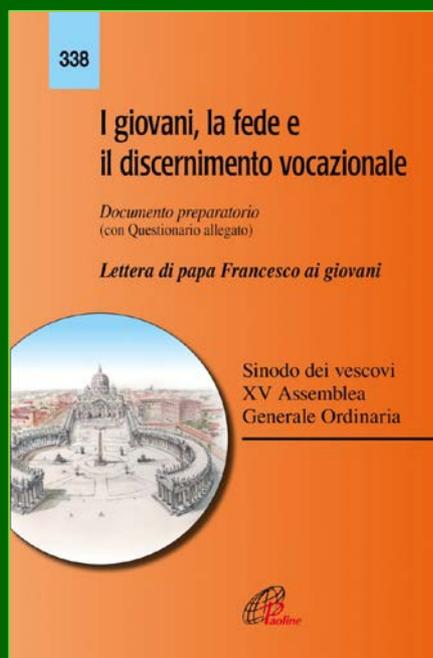
**ARCIDIOCESI DI CATANIA**

**VERSO IL SINODO DEI GIOVANI**

**MATERIALE**

**SINTESI DOCUMENTO PREPARATORIO**

# SINODO DEI VESCOVI XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA



## I giovani, la fede e il discernimento vocazionale (ottobre 2018)

DOCUMENTO PREPARATORIO

# INTRODUZIONE

- Attraverso un nuovo percorso sinodale, la Chiesa ha deciso di interrogarsi su come accompagnare i giovani a riconoscere e accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza.
- In questa prospettiva, con il presente Documento Preparatorio, che termina con un questionario, si dà avvio alla fase della consultazione di tutto il Popolo di Dio.
- È prevista inoltre una consultazione di tutti i giovani attraverso un sito Internet, con un questionario sulle loro aspettative e la loro vita.
- Le risposte ai due questionari costituiranno la base per la redazione del Documento di lavoro o Instrumentum laboris, che sarà il punto di riferimento per la discussione dei Padri sinodali.
- Quindi i frutti saranno disponibili solo al termine del cammino sinodale.

# Sulle orme del discepolo amato



- Nel Quarto Vangelo, Giovanni, l'apostolo, è sia la figura esemplare del giovane che sceglie di seguire Gesù, sia «il discepolo che Gesù amava» (Gv 13,23; 19,26; 21,7).
- Dalla prima chiamata fino a giungere sotto la croce, in un cammino di discernimento, egli riconoscerà il Risorto e ne darà testimonianza alla comunità.

**1**

**I GIOVANI NEL  
MONDO DI OGGI**

# Alcuni aspetti sociologici

- Il termine “giovani” indica le persone di età compresa all’incirca tra 16 e 29 anni.
- 1. Un mondo che cambia rapidamente:  
Contesto multiculturale e multireligioso. Alta mobilità dei giovani.  
Adattamento metodo e linguaggio.
- 2. Le nuove generazioni cercano:  
Appartenenza e partecipazione  
Punti di riferimento personali e istituzionali  
trovano:  
Genitori assenti o iperprotettivi.  
Una globalizzazione di stampo consumista e individualista.  
Iper-connessione, e “mondo virtuale” .
- 3. I giovani e le scelte:  
difficoltà legate alla condizione di precarietà (lavoro, famiglia, relazioni affettive).
- L’azione pastorale, è chiamata a sviluppare una cultura adeguata.

2

**FEDE,  
DISCERNIMENTO,  
VOCAZIONE**

# Fede e vocazione

FRANCESCO

*LUMEN FIDEI*



  
Libreria Editrice Vaticana

- La fede, in quanto partecipazione al modo di vedere di Gesù (cfr. *Lumen fidei*, 18), è la fonte del discernimento vocazionale.
- Scelti da Gesù per andare e portare frutto (Gv 15,16-17).
- La fede illumina la vocazione all'amore.
- Questa fede «diventa luce per illuminare tutti i rapporti sociali», contribuendo a «costruire la fraternità universale» tra gli uomini e le donne di ogni tempo (cfr. *Lumen fidei*, 54).

# LA COSCIENZA



- **Crederne significa mettersi in ascolto dello Spirito e in dialogo con la Parola che è via, verità e vita (cfr. Gv 14,6) .**
- **Lo spazio di questo dialogo è la coscienza.**
- **La coscienza è dunque uno spazio inviolabile in cui si manifesta l'invito ad accogliere una promessa.**
- **Discernere la voce dello Spirito dagli altri richiami e decidere che risposta dare è un compito che spetta a ciascuno: gli altri lo possono accompagnare e confermare, ma mai sostituire.**

# Il dono del discernimento



- Discernimento dei segni dei tempi, che punta a riconoscere la presenza e l'azione dello Spirito nella storia.
- Discernimento morale, che distingue ciò che è bene da ciò che è male.
- Discernimento spirituale, che si propone di riconoscere la tentazione per respingerla.
- Gli intrecci tra queste diverse accezioni sono evidenti e non si possono mai sciogliere completamente.

# Il discernimento vocazionale



- Matrimonio, ministero ordinato, vita consacrata.
- Come mettere a frutto i propri talenti: nella vita professionale, nel volontariato, nel servizio agli ultimi, nell'impegno in politica.
- Una decisione richiede un percorso di discernimento, per delineare un itinerario adatto (EG, 51) : riconoscere - interpretare - scegliere.

# Tempo e prova di conferma



- **Promuovere scelte davvero libere e responsabili.**
- **La decisione richiede di essere messa alla prova dei fatti in vista della sua conferma.**
- **Non vi è vocazione che non sia ordinata a una missione.**

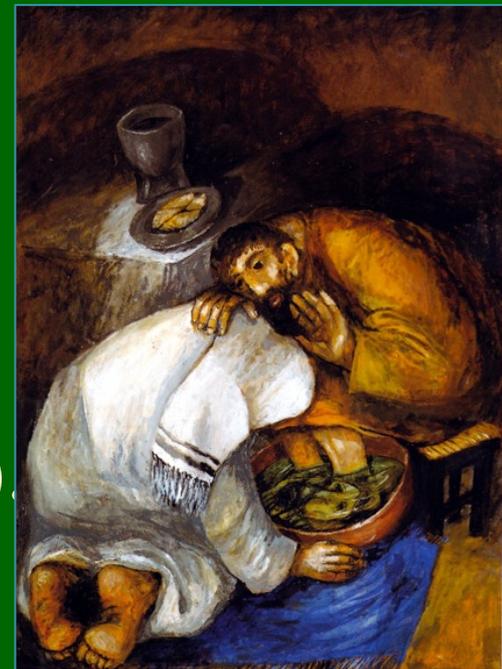
# L'accompagnamento



- La tradizione spirituale evidenzia l'importanza dell'accompagnamento personale.
- Per accompagnare un'altra persona non basta studiare la teoria del discernimento; occorre fare sulla propria pelle l'esperienza di interpretare i movimenti del cuore per riconoscervi l'azione dello Spirito.
- Si tratta di favorire la relazione tra la persona e il Signore, collaborando a rimuovere ciò che la ostacola.
- La guida spirituale rinvia la persona al Signore e prepara il terreno all'incontro con Lui (cfr. Gv 3,29-30).

# Profilo dell'accompagnatore

- a) Sguardo amorevole (la vocazione dei primi discepoli, cfr. Gv 1,35-51);
- b) parola autorevole (l'insegnamento nella sinagoga di Cafarnaon, cfr. Lc 4,32);
- c) capacità di "farsi prossimo" (la parabola del buon samaritano, cfr. Lc 10, 25-37);
- d) scelta di "camminare accanto" (Emmaus, cfr. Lc 24,13-35);
- e) testimonianza di autenticità, senza paura di andare contro i pregiudizi più diffusi (la lavanda piedi nell'ultima cena, cfr. Gv 13,1-20);
- f) Sostegno nella preghiera.



3

# L'AZIONE PASTORALE

# La pastorale vocazionale

- Come ha ricordato Papa Francesco, «la pastorale vocazionale è imparare lo stile di Gesù...» (Conv. Past. Vocazionale, 21-10-2016).
- Tre verbi, che nei Vangeli connotano il modo con cui Gesù incontra le persone del suo tempo, ci aiutano a strutturare questo stile pastorale:
- USCIRE verso il mondo dei giovani richiede la disponibilità a passare del tempo con loro, ad ascoltare le loro storie, le loro gioie e speranze.  
Rinunciare a quelle rigidità che rendono meno credibile l'annuncio della gioia del Vangelo.
- VEDERE nella profondità del cuore senza risultare invadente o minaccioso e creare empatia.
- CHIAMARE vuol dire in primo luogo ridestare il desiderio di un incontro, porre domande a cui non ci sono risposte preconfezionate, stimolare le persone a mettersi in cammino per incontrare la gioia del Vangelo.

# Soggetti

- Tutti i giovani, nessuno escluso
- Una comunità responsabile capace di progettare con competenza e passione.
- Le figure di riferimento:
  - Genitori e famiglia, Pastori, Insegnanti e altre figure educative con:
    - a) chiara identità,
    - b) solida appartenenza,
    - c) qualità spirituale,
    - d) passione educativa,
    - e) formazione solida.



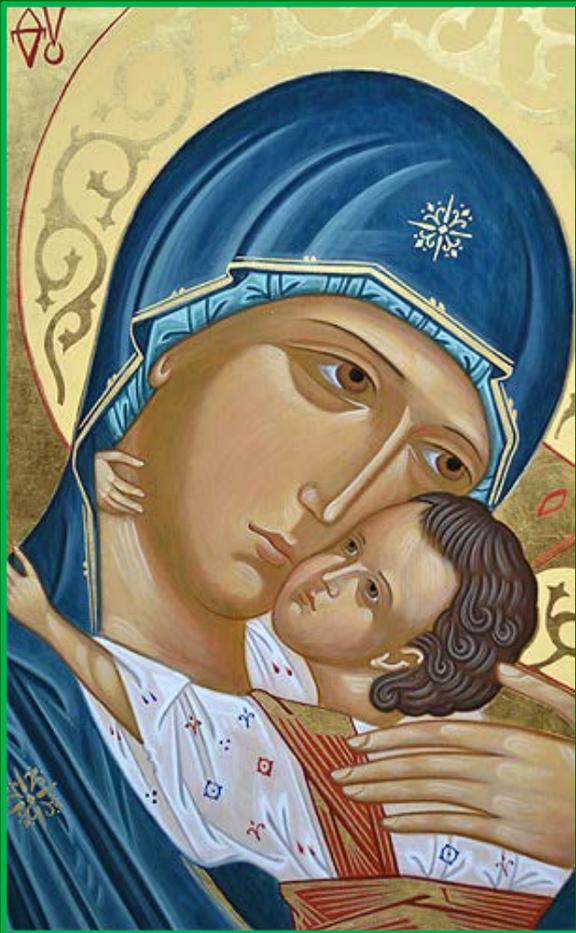
## LUOGHI

- La vita quotidiana dei giovani (scuola, università, lavoro, ecc.)
- La Chiesa offre ai giovani dei luoghi specifici di incontro e di formazione culturale, di educazione e di evangelizzazione, di celebrazione e di servizio, nel rispetto della territorialità.
- Il mondo digitale: è un nuovo “luogo” che merita particolare attenzione.

## STRUMENTI

- La cura educativa e i percorsi di evangelizzazione.
- Presenza in rete (gestione sito parrocchiale, Fb, WhatsApp, ecc. ecc.)
- Lectio divina.
- Silenzio, contemplazione, preghiera.

# Maria di Nazareth



- Affidiamo a Maria questo percorso in cui la Chiesa si interroga su come accompagnare i giovani ad accogliere la chiamata alla gioia dell'amore e alla vita in pienezza.